

Link: <https://www.quilivorno.it/eventi/a-paolo-ruffini-il-premio-capperuccio-2022/>

HOME METEO FARMACIE SUPERENALOTTO TV AUGURI A... FOTO VIDEO REDAZIONE RICHIEDI PREVENTIVO

Cerca nel quotidiano



QuiLivorno.it

Dal 2011

Venerdì 24 Giugno 2022 - 19:35

HOME BUONA NOTIZIA CRONACA EVENTI I TUOI AUGURI POSTA DEI LETTORI ▼ TUTTE LE SEZIONI

QUILIVORNO SPORT

A Paolo Ruffini il Premio Capperuccio 2022

Venerdì 24 Giugno 2022 — 19:13

Condividi:



A vincere l'ultima edizione fu la Compagnia Mayor Von Frinzius. La massima onorificenza del Lions Club Livorno Porto Mediceo quest'anno è stata invece assegnata all'attore, conduttore televisivo, regista e sceneggiatore

di Giulia Bellaveglia

Paolo Ruffini vince il **Premio Capperuccio 2022**. Ovvero lo storico riconoscimento che il **Lions Club Livorno Porto**

Mediceo assegna ai cittadini che si sono distinti per particolari meriti. E il discorso che l'autore livornese riserva all'evento è particolarmente intenso, ricco di emozioni. "Sono molto lusingato, anche un po' commosso nel vedere tante persone che si sono scomodate in questo pomeriggio solo per me - dice - A vedere qui mio fratello, che oggi per coincidenza rappresenta un'arma, mi viene da dire che il vantaggio di essere livornese è avere un legame stretto con una città che ha tante contraddizioni, tanti conflitti e mi viene voglia di citare



un valore, quello della **disubbidienza**, che per me è molto forte. La mia disubbidienza, forse anche rispetto alla comicità, mi ha portato a ricevere questo premio importante, perché è quella che mi porta a voler crescere con curiosità". Poi c'è un commento sull'ultimo film realizzato, "PerdutaMente", un documentario incentrato sul morbo di Alzheimer. "In molti mi chiedono *Perché lo hai fatto?* E la mia risposta è *Non lo so*. Forse la risposta sta nel fatto di avere un'appartenenza a questa città, una città che ha tanti misteri. È come se uno si chiedesse perché c'è il Libeccio, non ha senso chiederselo,



bisogna soltanto accogliere e un premio così io spero di

essermelo meritato e spero di meritarmelo in futuro”. Ruffini ha quindi spiegato la direzione verso la quale si muove la sua attuale ricerca. “Non c’è solo la voglia di far star meglio le persone e renderle più felici. Spessissimo sono andato in giro a promuovere i miei film dicendo che c’era bisogno di staccare la spina. Oggi credo che ci sia bisogno di attaccarla, di far ridere le persone, che è un valore importante, ma anche di **farle riflettere su alcuni valori dimenticati**, a partire dall’amore”. Il finale è riservato alla parte più importante, la dedica. “**Questo premio è per il mio babbo**, venuto a mancare quest’anno. *T’ho tenuto Ir Tirreno, sei venuto bene, c’era anche il sindaco*, mi avrebbe sicuramente detto. Non mi resta che aggiungere che Livorno è come la vita, è bella anche quando non è bella. Infatti la vita non si chiama felicità o perfezione, si chiama vita. Livorno è uguale, talmente intensa e ricca che anche quando sembra che deluda c’è subito un grande amore che riporta alla meraviglia”. A fianco a lui ci sono il presidente del Club **Roberto Duranti** e **Luca Salvetti**, che oggi non è solo il sindaco, ma l’amico di una vita. E scatta l’aneddoto. “Non ho avuto bisogno di prepararmi niente – spiega il primo cittadino – Perché parlare di Paolo mi viene semplicissimo. L’ho conosciuto nel 1995, quando da giornalista fui inviato al Liceo classico per realizzare un video. Lui per 4 giorni mi fece da Cicerone all’interno della sua scuola a cui era particolarmente affezionato, tanto da rimanerci più del previsto (ride *ndr*). Già in quel momento mi resi conto della sua capacità di coinvolgere chi gli stava vicino, e aveva solo 17 anni. Poi è iniziato il suo percorso professionale, prima molto comico, poi c’è stata una sorta di evoluzione, capace di far divertire ma riflettere allo stesso tempo. Un passaggio che ci ha dato un Paolo che merita questo riconoscimento”.

Condividi:



Riproduzione riservata ©

LEGGI ANCHE LA POSTA DEI LETTORI:

Sistema Cavallo: “Dalla prossima giornata di corse migliore funzionalità dell’ippodromo Caprilli”

“Emergenza cuccioli di gabbiano, non toccateli e non alimentateli”

Perché non è stata riattivata la doccia alla spiaggia del Sale?



© 2011-2022 Gisa snc – Via dei Ramai, 1 – 57121 Livorno P.IVA/C.F./N° Iscrizione
Registro Imprese: 01688500493 N° R.E.A 149167
[Testata giornalistica iscritta al numero 03/2011 del Registro Stampa del Tribunale di Livorno](#)

Sezioni

Cronaca
Nera
Sanità
Scuola
Porto & Economia
Politica
Sociale
Goldoni
Sport
Itinera

Clara Schumann
Straborgo 2022

Link utili

Note legali
[Informativa sulla Privacy](#)
[Informativa sui Cookie](#)